Anno XXI. Mercoledì 9 Settembre 1868 N. 204

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Un numero separato Centesimi **10**.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

—

Allegato **A** *annesso alla legge N. 4520*

Indicazione degli atti soggetti a Tassa fissa.

1 Concessione di cittadinanza (1) . . . . . . L. 200 —
2 Permesso speciale del Governo in ordine all'art. 13 del Codice civile . . . „ 50 —
3 Dichiarazione di rinunzia alla cittadinanza italiana fatta avanti l'ufficiale dello Stato civile (2) . . . . „ — —
4 Permissione governativa di accettare impiego o pensione da un Governo straniero, o di entrare al servizio militare di potenza estera (3) . . . . . . „ — —
5 Dichiarazione di aver fissato o di voler fissare il domicilio nel Regno . . „ 20 —
6 Decreti Reali d'autorizzazione a cambiamento di cognomi (4) . . . . . . „ 20 —
7 Decreti Reali d'autorizzazione ad aggiungere cognomi . . . . „ 200 —
8 Trascrizione nei registri dello stato civile dei decreti Reali per concessioni di titoli di nobiltà o di predicati, o per autorizzazione a riceverli da potenza estera (5) . . . . . „ — —
9 Decreti Reali di concessione di nuovi stemmi gentilizi o civici, e di riconoscimento o approvazione degli stemmi medesimi:
Per gli stemmi civici . „ 500 —
Per gli stemmi privati . „ 200 —
10 Autorizzazione a far uso di decorazioni e onorificenze cavalleresche straniere „ 50 —
11 Decreti di dispensa dalle pubblicazioni di matrimonio (6) . . . . „ 10 —
12 Autorizzazioni di società anonime o in accomandite per azioni, o di modificazioni dei loro statuti ed autorizzazioni, o ammissioni di società estere a fare operazioni nel Regno.
Se il capitale della società, e, quanto alle società estere, la parte di esso destinata alle operazioni nel Regno non eccede le Lire 100,000 (7) . . . . „ 25 —
Da oltre 100,000 a 1,000,000 „ 250 —
Da oltre 1,000.000 a 2,000,000 „ 350 —
Da oltre 2,000,000, per ogni milione L. 100 in aumento delle L. 350.
13 Decreto Reale di autorizzazione per l'istituzione di una borsa di commercio „ 500 —
14 Decreto Reale per autorizzazione delle borse e Camere di commercio a vendere effetti pubblici alle gride o merci all'incanto „ 500 —
15 Iscrizione a ruolo dei pubblici mediatori (8) . . „ — —
16 Decreto Reale che accredita gli agenti di cambio presso l'amministrazione del debito pubblico . . „ 100 —
17 Dichiarazione che un'opera è di pubblica utilità (9)
Se la spesa complessiva dell'opera fu prevista in somma non maggiore di lire 10,000 . . . . . . „ 10 —
Se da oltre 10,000 a 50,000 „ 25 —
Se da oltre 50,000 a 250,000 „ 50 —
Se da „ 250,000 a 1,000,000 „ 100 —
Da oltre un milione sino a qualunque somma . . „ 200 —
18 Decreti Reali d'autorizzazione di prestiti alle provincie, ai comuni e ai loro consorzi sulla Cassa dei depositi e prestiti (10) . „
19 Decreto Reale che autorizza la istituzione di pedaggi sui ponti e sulle strade spettanti alle provincie „ 20 —
20 Decreto di omologazione dei progetti per costruzione o modificazione di argini e per altre opere idrauliche, quando la spesa non sia ad esclusivo carico dello Stato „ 20 —
21 Decreto Reale di autorizzazione di rettilineamento e nuove inalveazione di fiumi e torrenti, rivi e scolatoi pubblici, a norma degli art. 96 e 123 della legge sui lavori pubblici . . . . „ 20 —
22 Decreto Reale per concessioni di derivare acque pubbliche o stabilire sulle medesime molini o altri opifizi per derivazioni d'acque da canali demaniali, per concessione di occupazione di tratti di spiaggia di laghi e di altre simili concessioni (11) . . . . . . „ 20 —
23 Decreto che permette la navigazione con piroscafi sui laghi, fiumi e canali „ 100 —
24 Licenza per eseguire il trasporto dei legnami in tronchi sciolti a gala sulle acque dei torrenti e rivi . . „ 20 —
Su fiumi e laghi . . „ 30 —
Se annodati in zattere „ 50 —
25 Permessi per le opere ed atti di che l'art. 169 della legge sui lavori pubblici „ 5 —

(continua)

—o()o—

NOTE

(1) Sono esenti da questa tassa gli italiani non appartenenti al Regno d'Italia.

(2) Sarà pagata una tassa eguale alla metà dell'ammontare complessivo della tassa fondiaria e di ricchezza mobile dovuta nell'anno precedente da colui che rinunzia alla cittadinanza.

3) La tassa sarà pagata come al numero precedente.

(4) Sono esenti dalla tassa i trovatelli controdistinti soltanto coll'indicazione dell'ospizio in cui furono raccolti, o con altri nomi generici.

(5) Sarà pagata una tassa ragguagliata a due volte la somma delle imposte dirette dovute nell'anno precedente dal richiedente, con un minimo in ogni caso di L. 2,000.

o) La tassa è pagata per ogni pubblicazione da cui è concessa la dispensa.

(7, 1 alinea) Trattandosi di società per azioni, la tassa deve proporzionarsi al capitale nominale delle azioni medesime fissate dell'atto costitutivo della società, senza riguardo all'epoca della loro emissione.

L'approvazione delle modificazioni degli statuti o patti sociali senza aumento di capitale è soggetta al quinto della tassa pagata sull'autorizzazione precedente.

Nel caso di aumento di capitale, se quest'aumento, riunito al capitale precedente, determinasse la classificazione della società in una categoria delle tasse graduali (V. *Indicazione degli atti*, al N. 12), superiore a quelle in cui avrebbe dovuto classificarsi in rapporto al solo capitale precedente, sarà pagata la tassa graduale in ragione del capitale complessivo, fatta deduzione di quella pagata o che avrebbe dovuto pagarsi sul capitale precedente, qualora l'autorizzazione relativa fosse stata emessa sotto l'influenza della presente legge.

Qualora l'aumento di capitale non inducesse il passaggio della società ad una categoria superiore, sarà pagata la tassa come semplice modificazione di statuti o patti sociali.

(8) La tassa è pagata in ragione dell'uno per cento sullo ammontare della cauzione prestata dai pubblici mediatori, sieno o no agenti di cambio, in ordine alle disposizioni del R. Decreto del 23 dicembre 1865 numero 2672.

(9) Non è dovuta tassa alcuna quando l'opera interessa esclusivamente lo Stato. I decreti di espropriazione e di occupazione dei fondi di cui gli articoli 30, 48 e 53 della legge 25 giugno 1865, num. 2359, saranno sottoposti alla registrazione col pagamento delle tasse stabilite dalla legge di registro, prima che ne venga eseguita la trascrizione e la voltura nel catasto o nei libri censuari.

(10) La tassa è pagata in ragione di una lira per ogni 1,000 lire del prestito autorizzato, computandone le frazioni per un migliaio intiero.

(11) La tassa è pagata indipendentemente dall'annuo canone o dal prezzo di vendita da corrispondersi alle finanze dello Stato.

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 6 Settembre nella sua parte ufficiale contiene:

La legge del 26 agosto con il quale il Governo del Re è autorizzato a ce-

dere al comune di San Leucio lo stabilimento serico ivi esistente.

Promozioni e nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

Concessione del Sovrano *exequatur* a consoli e vice-consoli esteri.

Due decreti ministeriali del 29 luglio e 22 agosto 1868, con i quali furono erette agenzie consolari in Lerida sotto la dipendenza del R. consolato in Barcellona, ed in Vivas sotto la dipendenza del R. consolato in Lisbona.

Disposizioni nel personale di amministrazione dei bagni penali.

— E quella del 7 corr., contiene:

La legge del 26 agosto, a tenore della quale la riscossione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia delle cause per contravvenzioni alle leggi sui dazi di confine e sui dazi di consumo in diretta amministrazione dello Stato, o sulla privativa dei sali, dei tabacchi e della polvere da fuoco è affidata alle Direzioni delle gabelle, le quali vi provvedono col mezzo dei proprii contabili.

Promozioni e nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale della carriera superiore amministrativa.

Disposizioni nel personale degl'impiegati dipendenti dal Ministero della Guerra.

Documenti governativi

Firenze 15 *agosto* 1868.

Ministero dell'Interno.

Venne interpellato questo Ministero sul quesito, se le concessioni di cittadinanza che sogliono fare i comuni a favore di taluna persona benemerita, sia tra le attribuzioni dei Consigli comunali.

Il sottoscritto, sentito il Consiglio di Stato e ritenuto che anche le deliberazioni dei Consigli comunali dirette a dare attestati di onore debbono limitarsi ad oggetti d'interesse comunale, cioè ad oggetti od a fatti d'interesse meramente comunale;

Che ogniqualvolta un comune desse la cittadinanza *ad honorem* per fatti politici o per fatti non riguardanti unicamente il comune stesso od i suoi interessi morali o materiali, eccederebbe i limiti delle proprie competenze;

Risolve il dubbio nel senso, che la cittadinanza municipale non può essere conceduta che come semplice titolo onorifico, senza che nè nascano diritti, nè obblighi, nè nel comune, nè nell'individuo fregiato di questo titolo;

Che la relativa deliberazione comunale non è valida se non nel caso che riguardi fatti od interessi di carattere meramente comunale e riflettenti il comune da cui il titolo si è accordato.

Questa ecc.

Il Ministro
C. Cadorna.

NOTIZIE

FIRENZE — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto ministeriale, in data 7 settembre, a tenore del quale le navi partite dal 15 agosto in poi dall'arcipelago del Capo Verde, ove si è ricevuta ufficiale notizia che si è sviluppata la febbre gialla, saranno sottoposte al loro arrivo nel regno al trattamento contumaciale previsto dal § 2 del decreto ministeriale 29 aprile 1867.

— Annunzia l'*Esercito* che il campo di Foiano fu protratto a tutto il 27 corrente mese.

TORINO — Da alcuni giorni trovansi nelle montagne del Talucco 200 e più soldati del genio occupati ad erigere trincere ed altre opere militari, destinate alle esercitazioni campali, cui a quanto dicesi, prende parte la divisione militare di Torino, comandata dal generale Casanova, tale fazione campale verrà eseguita nel circondario di Pinerolo, Susa e Saluzzo, e durerà 10 o 12 giorni cominciando dal 20 settembre.

MODENA — Dal *Panaro*:

La scorsa notte sono avvenuti fatti di sangue nella nostra città. Verso la mezzanotte alla barriera Vittorio Emanuele un colpo di carabina sparato da una guardia del dazio consumo uccideva un giovane, certo Tomaso Mundici.

Pare che sia stato uno dei soliti conflitti fra contrabbandieri e le Guardie del Dazio Consumo, nel quale il Mundici, mentre, sostenuto da altri suoi compagni, stava lottando con alcune di dette guardie, ebbe a riportare un colpo d'arme da fuoco al petto che dopo poche ore lo rendeva cadavere.

Questo fatto attrasse sul luogo, quantunque l'ora fosse tarda, la popolazione in buon numero, che ignorando per la più parte le cause e l'origine dell'accaduto, si disfogava con grida e minacce contro le guardie del Dazio. Ma il pronto intervento dell'Autorità Giudiziaria, di quella di P. S. e dell'arma dei R. Carabinieri, riuscì con buone persuasive a sciogliere l'assembramento, provvedendo che le guardie del Dazio, che ivi si trovavano in numero di nove, fossero sottratte a qualunque offesa popolare, e consegnate, in attesa delle decisioni dell'autorità competente.

Questa mane alle porte son state tolte le guardie del dazio di consumo, e sostituite guardie municipali, guardie doganali e guardie di pubblica sicurezza.

UDINE — Dal *Giornale di Udine* apprendiamo fin d'ora che parecchi proprietari di mulini, innoltrarono diggià istanza per stipulare un abbonamento colla finanza, proponendosi di diminuire del 50 0[0 il tasso dell'imposta che riscuoteranno dai loro avventori, cioè compenetrandola nel compenso della macinazione, mediante un tenue aumento al prezzo della mulenda.

NAPOLI — In data del 5 corrente, la *Patria* di Napoli scrive:

« Gli agenti di pubblica sicurezza continuano a dar la caccia ai falsificatori di biglietti, od hanno arrestato Vincenzo Romano, presso il quale sequestrarono una significante quantità di cartelle del Banco di Napoli falsificate ».

AQUILA — Un lagrimevole caso conturbava il giorno 4 questa città e il 44° reggimento che vi tien guarnigione. Il sergente Iraci Emilio di Perugia, introdottosi verso le ore 3 pom. in casa del proprio capitano, Natale Villa, sotto pretesto di fargli firmare alcune carte, improvvisamente lo uccideva con un colpo di revolver sulla nuca. Quindi con passo sicuro ed imperturbato, recavasi al Castello, e salito nella foriera, si faceva saltar le cervella con un colpo di fucile a retrocarica.

ROMA — Scrivono da Roma che la causa del sig. Marangoni fu portata innanzi alla S. Consulta, e finì con la condanna dell'infelice accusato niente meno che a 20 anni di galera. Come tutti sanno, il principale fondamento dell'accusa era una lettera, che non metteva niente in essere, che provava come il suo autore non avesse peranco accettato nè fosse per accettare l'incarico offertogli, e che non era stata neppure spedita!

Cronaca locale e fatti vari

CONSIGLIO COMUNALE
DI FERRARA

Questo giorno 25 *Agosto* 1868.

Continuazione della Sessione straordinaria aperta il 12 corrente.

Presenti i signori:

Trotti cav. Anton Francesco R. Sindaco — Orsoni dott. Carlo — Dotti dottor Lorenzo — Sogari Gaetano — Scutellari dott. Giorgio — Davia Gaetano — Raimondi dott. Alessandro — Giglioli Cav. Giuseppe — Savonuzzi ingegner Costantino — Nicolini dott. Antonio — Mazzucchi avv. Carlo — Biondini ing. Giovanni — Calabria dottor Pietro — Maestri ing. Giuseppe — Giustiniani avv. conte Carlo — Novi avv. Gaetano — Zannini ing. Giuseppe — Varano march. don Rodolfo — Tasso avv. Torquato — Pasetti avv. Guelfo — Mazza conte Ruggero — Boari avv. Vito — Pesaro Abramo — Massari conte Galeazzo — Modonesi dottor Francesco — Modoni Pietro — Bertoni dott. Giuseppe — Casazza cav. Andrea.

Essendo la sessione di secondo invito, il R. Sindaco dichiara aperta la seduta.

Viene approvato con poche modificazioni il Processo Verbale della adunanza del 22 corrente.

Chiede, ed ha la parola il Consigliere Sogari, che domanda informazione sul come venga provveduto alla cura degl'infermi in Francolino avendone inteso qualche reclamo.

Il R. Sindaco dopo di aver significato che per tre volte si è inutilmente pubblicato il Concorso per provvedere a quella Medica Condotta, per cui con non lievi sagrificj pecuniari si è dovuto destinare medici eventuali, presenta un rapporto ricevuto in giornata dall'Assessore sig. dott. Luigi Bresciani, che in vista appunto delle circostanze di quel paese, chiede che si proponga al Consiglio un'aumento di stipendio per quella condotta medica, il che si farà alla prima Adunanza.

Il sig. Sogari ringrazia il R. Sindaco della favoritagli informazione.

Si accenna al rapporto della Commissione sulla illuminazione notturna.

Prima però che il Consiglio si occupi di questa, il Consigliere sig. dottor Scutellari osserva, che resta a compiersi la discussione sulla libera nostra Università, giacchè le deliberazioni per quanto sottintendano, Egli dice, la conservazione, non provvedono all'assegno supplementario che il Comune deve ancora stabilire; e che le varie proposte del consigliere Mazzucchi non essendo state approvate con votazione, non possono essere prese per deliberazioni legali, ma soltanto come un suo avviso; che trattandosi di stabilire una somma questa dev'essere precisa e chiaramente definita.

Il sig. avv. Mazzucchi risponde che Egli non ha fatte proposte, che dovessero essere messe a voti; ha parlato sul merito del Rapporto della Commissione riportando le cifre delle rendite da Essa proposte, ed ha fatto riserva per l'esame delle riforme allo Statuto dell' annessovi Regolamento

disciplinare, e dei lavori da farsi ai Gabinetti, ed altre cose tutte, su delle quali dovrà il Consiglio occuparsi, come ha pregato la Giunta di dare opera per provvedere alle Cattedre vacanti.

Il sig. avv. Boari osserva Egli pure che in questo senso fa d' uopo occuparsi di quanto occorra per dare compimento al suindicato oggetto. Resta quindi convenuto, che soprassedendosi per ora sul detto oggetto, il Consiglio si riserva di occuparsene in una delle prossime adunanze di questa straordinaria sessione, e che intanto in oggi si tratti dei progetti per la illuminazione notturna.

Pregata la Commissione incaricata di riferire in argomento, e cioè di comunicare il risultato de' suoi studi, il signor ingegnere Biondini in nome della Commissione stessa di cui fa parte legge il rapporto a stampa, di già distribuito ai signori consiglieri.

Il signor avv. Mazzucchi prega la Commissione di alcuni schiarimenti per giungere a vedere ciò che a Lui è oscuro; vale a dire, gradirebbe avere i dati di confronto tra i diversi progetti, per quindi conoscere quale dei tre progetti sia il meno costoso, salvo poi di parlare del buono, e del miglior effetto della luce. Il rapporto a stampa indica per ciascun progetto un diverso numero di Fanali, e di questi diverse classi e diverso numero di ore di accensione, per cui riesce difficile, se non impossibile, stabilire un giusto confronto. Egli vorrebbe avere sott'occhio un quadro comparativo che gli dimostrasse la spesa rispettiva dei tre progetti, ritenuto un determinato ed eguale per tutti numero di fanali, di prima e di seconda classe, e così per uno stesso numero di ore di accensione.

Il signor consigliere ing. Biondini è pronto a dare le chieste delucidazioni, ma prima chiede al R. Sindaco che si leggano le osservazioni ultimamente fatte al Rapporto della Commissione dal rappresentante della Società Fiorini.

Datane lettura, il lodato signor ingegner Biondini risponde respingendo le espressioni inconvenienti usate dal detto rappresentante; rimarcando gli errori, che si contengono in detto scritto, e dà opportune spiegazioni sul modo col quale la Commissione stessa ha stabilito i prezzi dei rispettivi progetti, colle quali spiegazioni intende ben anche di dare gli schiarimenti richiesti al sig. avv. Mazzucchi, il quale alla sua volta accoglie tali schiarimenti per quanto si riferiscono ai dubbj da lui esposti, ma non per altro, e molto meno per tutto che possa riferirsi alle frasi usate dal detto rappresentante nell' esporre le sue osservazioni. E tali schiarimenti ora vede che si contengono specialmente nella parte del Rapporto che riguarda il progetto di illuminazione a Gaz.

Chiede intanto ed ottiene la parola il signor ing. Maestri, il quale espone alcune osservazioni da lui fatte sul rapporto di detta Commissione tanto per la prima parte che riguarda i tre progetti della illuminazione ad Olio minerale, quanto più per l'altra parte che si riferisce alla illuminazione a Gaz, conchiudendo (come leggesi nei fogli da lui presentati, qui uniti in allegato,) che ritenuto di dare la preferenza al sistema della illuminazione a Gaz vista la poca differenza nella spesa che passa fra il suo progetto, e quello della Commissione, considerando che trattasi di cosa molto grave, e non ancora ben definita, sarebbe di avviso che si avesse a sospendere ogni deliberazione in proposito, e di rimettere la pratica nuovamente allo studio della onorevole Commissione, cui egli offrirebbe di dimostrare, che il di lui progetto sebbene ardito, tuttavolta corretto, e modificato convenientemente ora che se ne presenta propizia la occasione, segnerà la via da seguirsi per condurre a buon fine questo negozio per l' interesse della Comune.

Il sig. ing. Biondini per parte della Commissione dichiara che essa ha tenuto, e tiene in molta stima il lavoro del lodato sig. ing. Maestri, in prova di che ritira il proprio per far luogo alla libera trattazione del medesimo.

Il consigliere sig. avv. Novi conviene nella detta proposta, persuaso quanti altri che si abbia ad estendere a tutta la Città la illuminazione a Gaz, come ha altra volta dichiarato; ma siccome non breve tempo si impiegherà per attuare tale provvedimento, fa d' uopo intanto disporre a modo, che cessi il più presto possibile la illuminazione della Città ad olio di oliva, che non è più tollerabile, e ciò col prevalersi dell' olio minerale.

Il sig. avv. Mazzucchi è dello stesso parere; e quindi ritornando a parlare dei relativi progetti in discussione, propone che si accetti quello esibito dalla società Fiorini, il quale oltre che lo si è riconosciuto di buon effetto per la intensità, e chiarezza della luce brillantissima, lascia libero al Comune di sciogliere la convenzione relativa senza prefissione di termine e quando più piaccia attivare il Gaz, salvo quei compensi che le siano dovuti in corrispettività dei Bracciali e dei fanali che rinuncierebbe alla Comune prima che passi il termine di quindici anni, scorsi i quali quel materiale diverebbe di proprietà Comunale. Il patto di sciogliere il contratto quando più piaccia al Comune, sia pur anche dopo un anno solo o due, è accordato dalla sola società Fiorini a differenza delle altre, e perciò la ritiene meritevole di preferenza. In generale è bene accolta la proposta; se non che, non conoscendosi la importanza di tali compensi, si stima bene informarsene, e perciò prima di deliberare si fa luogo al seguente partito:

« Intende il Consiglio di soprassedere per quindici giorni alla deliberazione sui progetti proposti dalla Commissione, incaricando la medesima di riferire sugl' impegni che andrebbe ad assumere il Municipio in caso di risoluzione del contratto? »

Ammesso a pieni voti.

(*continua*)

Adelaide Ristori — Domani sera rappresenterà su queste maggiori scene la tragedia di *Legouvé* tradotta per Essa dal nostro compianto Montanelli, intitolata *Medea*. E' nota la guerra che s' impegnò in Parigi fra la Rachel, e la nostra illustre tragica, e come questa ne riescisse vittoriosa. La *Medea di Legouvé* scritta espressamente per la Rachel, fu da questa dopo le prime prove rifiutata, avendo la stessa dichiarato che non era possibile rappresentarla. La Ristori assunse la parte, pregatavi dall' autore, ed ognuno conosce l' immenso successo che ne ottenne non solo a Parigi, dove fu ripetuta più di 60 sere, ma ovunque, di modo che la rappresentazione del giorno 10 corr. in Ferrara segna la 309ª recita della *Ristori* in questa parte.

Noi non aggiungeremo parola, nè tesseremo elogi alla nostra illustre Concittadina la quale fu salutata Regina dell' arte nei primi Teatri del mondo, e dai popoli i più civili, ed avanzati nella coltura e nel gusto della drammatica. La sua corona di artista non ha bisogno di essere più ornata di alcuna gemma, ma il suo cuore sarà soddisfatto, ne siamo certi, alla presenza ed all' applauso della popolazione, nel cui seno ebbe i natali sua madre.

Ieri sera la Compagnia Comica Ferrante ha chiuso il corso delle sue rappresentazioni all' Arena con un divertimento variato di drammatica, canto e ginnastica.

La detta Compagnia ha lasciato una buona impressione nel pubblico, specialmente per avere maestrevolmente rappresentato per più e più sere il famoso *Se sa minga*.

Vogliamo tributare un ben meritato elogio ai tre giovani nostri concittadini che si prestarono ieri sera nella ginnastica. Le loro fatiche eseguite al trapeso bastano a segnalarli non solo dilettanti, quali sono, ma veri ed abili artisti. — Il pubblico ha fatto molto bene a incoraggiarli con vivi applausi, e chiamandoli molte volte al proscenio.

Un Teatro a Belgrado — La *Gazzetta des Etrangers* pubblica le seguenti impressioni di un corrispondente sullo stato del Teatro a Belgrado. Traversando alcune vie motose, si giunge ad una specie di caravan serraglio, ove recita una Compagnia di commedianti ambulanti. Al fondo di una vasta corte trovasi una galleria di legno con numerose porte; una di esse conduce ad una sala affumicata; è il *foyer*: il Teatro è in una sala accanto. Una piattaforma, degli scenarii di carta, dodici candele e un *accordeon* per orchestra, ecco il Teatro. Si dava una commediola tedesca; una gigantesca ed ossosa attrice, con le gote tinte di rosso, vestita di un corpetto di velluto color ciliegia ed una sottana gialla, piange e si lamenta; un attore giunge sulla scena a consolarla, poi si ritira, e poichè dalla platea si vede quel che avviene fra le quinte, si scorge che cambia veste e pantaloni, si pone una barba posticcia al mento e vien fuori trasformato in tiranno: colpisce la donna che muore con le gote sempre rosse, e la sottanna le serve di lenzuolo... Che la sottana le sia leggiera!

UFFICIO 1°. DI STATO CIVILE

7 Settembre 1868.

Nascite. — Maschi 2. Femmine 0. Totale 2.

Morti. — Baldi Domenico di Pontelagoscuro, d'anni 64, Birocciante, vedovo.

Minori d' anni 7 — N. 3.

Telegrafia Privata

Firenze 8. — *Dresda* 8. — Il re di Prussia è arrivato iersera. Fu ricevuto solennemente dal re di Sassonia, dai ministri, generali e da folla immensa.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
10 *Settembre*	12.	0.	5.

Osservazioni Meteorologiche

7 e 8 SETTEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 764, 67 763, 89	mm 763, 60 763, 29	mm 762, 39 763, 01	mm 763, 81 763, 18
Termometro centesimale	° + 23, 9 + 22, 6	° + 27, 1 + 24, 6	° + 27, 6 + 24, 4	° + 23,0 + 20 5
Tensione del vapore acqueo	mm 14 81 7,70	mm 13, 16 8, 19	mm 8 96 9, 85	mm 12, 02 8, 73
Umidità relativa	° 67 38	° 49 36	° 32 41	 58 49
Direzione del vento	E ENE	N NE	NE ENE	NE ENE
Stato del Cielo	Nuvolo Sereno	Nuv.S. Sereno	Sereno q. Ser.	Sereno Sereno
	minima		*massima*	
Temperat. estreme	° + 17, 0 — —		° + 28, 5 + 26, 7	
	giorno		*notte*	
Ozono	7, 5 7, 0		8, 0 7, 0	

Giorno 9. Intorno alle 11 pom. pioggia per brevissimo tempo.

Inserzione a pagamento

Al Pregiatissimo Sig. Redattore della Gazzetta Ferrarese

Ferrara, 1° Settembre 1868.

Preghiamo la S. V. a volere inserire nel di lei accreditato Giornale la seguente attestazione di stima e di gratitudine, onde provare al pubblico che le operazioni cabalistiche del Prof. Davenal di Napoli non sono imposture ma semplici verità del fatto.

Ci creda con distinta stima

Dev.mi ed Obb.mi Servitori
L' Ettori Federico
Mischiati Giuseppe
Bottazzi Giuseppe

« La scienza Cabalistica del Celebre « Prof. Fedele Davenal di Napoli è « superiore ad ogni aspettativa, sia « per l'eccellenza delle sue operazioni « come per le frequenti vincite che si « verificano per mezzo degli ambi e « terni ch'Egli manda in dono ai suoi « amici. A comprovare ciò, basti sa- « pere che in tre terni regalati pel « mese di agosto p. p. ne sortiva uno « coll' estrazione del 22 di detto mese, « cioè: 12, 72, 75, il quale non fu « giuocato dai sottoscritti per mera « dimenticanza. »

Questa attestazione serva dunque a sempre più animare il nostro Esimio Professore a proseguire nella sua impresa, ed a mostrare al pubblico la verità delle sue operazioni, e così maggiormente aumentare la concorrenza, che l'esperienza dei buoni successi farà ognuno rimanere contento.

Gradisca pertanto infiniti ringraziamenti, e la protesto della più viva riconoscenza dai sottoscritti.

Dev.mi ed Obbl.mi servitori
Le suddette tre firme.

AVVISO
AI SIGNORI DILETTANTI DEL LOTTO

Egregio Signore

Col 20 settembre, non più tardi, darò alla luce una nuova mia opera che porterà il titolo di

FLORA CABALISTICA

Detta opera conterrà:

1. La maniera di ridurre a piccoli biglietti di tre numeri l'uno, i numeri risultanti dal *Quaterno Perpetuo* per giuocate d'ambo e terno, col mezzo di unirvi una terzina a capo e quindi ottenere vincita certa col minimo che si può giuocare: cioè più economico.

2. Regola per restringere una figura ad un solo Numero.

3. Per trovare una giuocata d'ambo e terno in tre bigliettini di tre Numeri nel mese.

4. Altre Regole precise per Estratto mensili.

5. Una Tavola delle Triple *di Decina, di Cadenza, di Figura, e di mista equivoca proporzione.*

In fine molti avvertimenti che serviranno di norma e guida esatta ai signori dilettanti.

Detta opera sarà di 64 pagine, cioè del doppio di tutti gli altri opuscoli, e si venderà L. 3.

Coloro che l'acquisteranno direttamente dall' Autore riceveranno *gratis* un Numero del Giornale mensile, in cui avranno certa vincita d'ambi e di estratti nel mese, cioè con L. 3. 50 riceveranno l'opera *raccomandata* onde evitare smarrimento ed il Giornaletto in *busta chiusa come lettera.*

È fidente il sottoscritto di vedersi onorato, come lo fu per lo passato, dalle richieste, inquantoche l'opera stessa è indispensabile per saper restringere a piccole giuocate i Numeri del Quaterno.

I Signori che fanno domande sono pregati a dare con chiarezza il nome, cognome e domicilio, onde evitare equivoci.

Dirigersi Strada S. Liborio N. 56 p. p.

Napoli 29 agosto 1868.

Prof. DAVENAL FEDELE

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*